



**UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO FELTRINO -
SETTE VILLE**
Provincia di Belluno

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio dell'Unione

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 11 DEL 18-05-2015

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
ANNO 2015 – COMUNE DI ALANO DI PIAVE.**

L'anno **duemilaquindici** addì **diciotto** del mese di **Maggio**, alle ore 19:20, presso la ex Sede Municipale del Comune di Vas sita in Piazza 1° Novembre n. 1 a Vas - ex Sala Consiliare, è riunito in prima convocazione il Consiglio dell'Unione dei Comuni del Basso Feltrino – Sette Ville.

Presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato i signori:

Componente	Presente	Assente
BOGANA AMALIA SERENELLA	X	
DAL ZUFFO MARTINA	X	
MIUZZI MAURO	X	
SCHIEVENIN SERENA	X	
SPADA GIAMPAOLO	X	
SPADA LUIGI	X	
ZANOLLA BRUNO	X	

Numero totale **PRESENTI: 7 – ASSENTI: 0**

Presiede **AMALIA SERENELLA BOGANA**, nella sua qualità di Presidente dell'Unione.

Partecipa alla seduta **CINZIA TEDESCHI**, Segretario dell'Unione.

Il Presidente constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione, in seduta pubblica dell'argomento sopra indicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 13.05.2015 ad oggetto: "Determinazione tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI). anno 2015 – comune di Alano di Piave", allegata alla presente delibera e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

VISTI gli artt. 42, 48 e 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio.

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE illustra la proposta di delibera in oggetto.

SPADA Luigi chiede per quale motivo la delibera di Alano di Piave relativa alla determinazione della tariffa sia stata adottata dalla Giunta di Alano ed ora portata all'approvazione del Consiglio dell'Unione senza passare per il Consiglio di Alano. Ritiene che questa non sia la sede idonea per discutere di un tributo che riguarda il Comune di Alano e che andrebbe discusso dagli organi di indirizzo politico di quest'ultimo.

MIUZZI MAURO ricorda di avere già in precedenza sollevato la questione e, pur riconoscendo la competenza del Consiglio dell'Unione come ultimo passaggio essendo state a questa trasferite tutte le funzioni, tuttavia manca un anello di congiunzione che è quello di far approvare le tariffe dai rispettivi dei Consigli dei comuni facenti parte dell'Unione.

PRESIDENTE e Segretario ricordano che tali passaggi erano già stati discussi in altre occasioni di approvazione delle tariffe. Spiega che essendo la funzione trasferita all'Unione sia quest'ultima a deliberare per i due enti, ma la delibera di trasferimento delle funzioni aveva lasciato ai singoli enti la possibilità di approvare con delibera di giunta o consiglio le proprie tariffe stante anche la diversa situazione e i diversi regolamenti che ne regolano l'applicazione in ciascun ente.

SPADA Giampaolo sostiene che l'impasse potrebbe essere superata facendo approvare le tariffe soltanto al Consiglio dell'Unione, ma allora serve un passaggio a monte che è quello di unificare i regolamenti dei due Comuni, le modalità di calcolo delle tariffe e di applicazione delle stesse.

MIUZZI Mauro sostiene che è ora di arrivare ad un unico atto deliberativo del Consiglio dell'Unione e di lavorare in tal senso.

PRESIDENTE a corollario di quanto detto dai Consiglieri Spada e MiuZZi propone la creazione di una Commissione composta da rappresentanti dei due Comuni di maggioranza e di minoranza che lavori proprio per la stesura dei regolamenti dell'Unione in modo da avere degli strumenti di lavoro uguali per tutti gli enti.

SPADA Luigi ribadisce la sua posizione in merito ad alcuni aspetti del Regolamento di applicazione della tariffa in Comune di Alano di Piave come già ribadito anche negli atti deliberativi del Consiglio di Alano in particolare il rapporto tra il costo del conferito e la capacità dei bidoncini distribuiti. Inoltre ricorda che era previsto per gli utenti (sostanzialmente attività produttive) che potevano conferire con bidoni da 1.000 lt. la stipula di una convenzione ad hoc con il Comune, ma a tutt'oggi non ne è stata stipulata alcuna.

PRESIDENTE spiega che ci siamo bloccati per un semplice motivo: anche il Comune di Quero Vas sta lavorando per giungere a questa soluzione per cui sempre nell'ottica di arrivare ad un modus operandi comune si è scelto di aspettare il Comune di Quero e di partire insieme. La Commissione di cui si parlava prima dovrà occuparsi anche di questo.

SPADA Giampaolo comunica che si sta lavorando anche in collaborazione con l'ing. Pauletti dell'Unione Montana Feltrina in maniera da fare un lavoro omogeneo a livello di Unione montana.

SPADA Luigi fa notare che dai dati risultanti dai documenti non è chiaro se con la raccolta differenziata vi sono stati benefici e vantaggi in merito ai costi.

SPADA Giampaolo risponde in maniera affermativa, anche se a memoria non ricorda in maniera esatta la percentuale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., rilasciato in calce alla succitata proposta di deliberazione dai Responsabili dei Servizi interessati.

CON voti palesi favorevoli n. 5 ed astenuti n. 2 (SPADA Luigi e MIUZZI Mauro).

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 13.05.2015 ad oggetto: "Determinazione tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI). anno 2015 – comune di Alano di Piave", allegata alla presente come parte integrale e sostanziale;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera, saranno posti in essere dal Responsabile del Servizio Contabile.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione con voti palesi favorevoli n. 5 ed astenuti n. 2 (SPADA Luigi e MIUZZI Mauro), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti.

**UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO FELTRINO -
SETTE VILLE**
Provincia di Belluno

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 5 DEL 13-05-2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ANNO 2015 – COMUNE DI ALANO DI PIAVE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

CHE il comma 639 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica Comunale (IUC);
CHE l'imposta unica Comunale si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi Comunali;

CHE la componente riferita ai servizi si articola, tra l'altro, **nella tassa sui rifiuti (TARI)** destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

CHE il comma 641 della legge n. 147/2013 ha stabilito che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

CHE il comma 654 della legge n. 147/2013 prevede che il gettito della TARI assicuri l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CHE i costi complessivi relativi al servizio, in via previsionale per l'anno 2015, **si stimano in € 237.580,00;**

RICHIAMATA la deliberazione Consiliare n. 16 del 20/05/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) dell'imposta unica comunale.

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 22/07/2014 con la quale veniva nominato il funzionario responsabile dell'imposta unica comunale il dott. Cristian De Moliner del Servizio Associato Demografico Tributi – Unione Montana Feltrina;

DATO ATTO che si rende necessario determinare le tariffe della TARI, per l'esercizio 2015, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale.

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 il quale stabilisce che le aliquote e le tariffe dei tributi comunali possono essere deliberate entro il termine stabilito dalla normativa statale per l'approvazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, perché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole al differimento del termine per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015.

RICHIAMATA la precedente deliberazione consiliare n. 17 del 20/05/2014 ad oggetto "Determinazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2014"

CONSIDERATO che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, all'interno del territorio comunale, è disciplinato dal regolamento comunale ad oggetto "Regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e di nettezza urbana" approvato con precedente deliberazione consiliare n. 26 del 16/06/2010, adottato ai sensi del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e degli artt. 7 e 15, comma 1, della l.R. 21/01/2000 n. 3 e ss.mm.ii;

RICHIAMATA altresì la deliberazione consiliare n. 50 del 27/12/2014, esecutiva, con la quale venivano trasferite all'Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del DL 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2014 n. 135, tra cui quella alla lettera f) relativa a:

"organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"

dando atto che per quanto riguarda le **entrate tributarie** gli introiti derivanti verranno incassati direttamente da ciascun comune secondo quanto di competenza e gli eventuali rimborsi ai contribuenti verranno pagati direttamente da ciascun comune secondo quanto di competenza; l'adozione di regolamenti in materia di entrate tributarie, l'istituzione di tributi, la determinazione delle tariffe, aliquote e detrazioni, sarà disposta dall'Unione su proposta delle Giunte comunali e dei Consigli comunali in sede di relazione previsionale e programmatica;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il Piano finanziario della spesa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 23, del DL. 201/2011, allegato alla presente sotto la lettera B) da cui si **evincesse una spesa previsionale di € 237.580,00;**

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 06.05.2015 oggettivata: "Approvazione tariffe TARI 2015."

RITENUTO necessario approvare le tariffe, per la copertura totale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti che l'Ente sostiene;

ACQUISTO il parere del responsabile del Servizio Associato Demografico Tributi in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del regolamento dei controlli interni (DL 174/2012 convertito in Legge 213/2012) (Allegato A);

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile art. 49 D.Lgs 267/2000, allegato alla presente sotto la lettera F);

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

PROPONE L'ADOZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

1. la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di stabilire con decorrenza 1 gennaio 2015, le tariffe della **Tassa sui rifiuti (TARI)** come indicato nell'allegato C)
3. di stabilire ai fini e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del Regolamento comunale riguardante la Tassa sui Rifiuti (TARI) il 30 aprile quale data di riferimento per la determinazione dei componenti del nucleo familiare;
4. di stabilire le seguenti tariffe in base all'art. 15, lettera a) del citato regolamento, relativamente alle utenze non domestiche in cui non venga iniziata l'attività ed essa venga a cessare durante l'anno:

TARIFFA ART. 15 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO

Classe	descrizione	Quota fissa
	locali in cui non viene iniziata l'attività e venga a cessare durante l'anno da 0 a 100 mq	€ 100,00
	locali in cui non viene iniziata l'attività e venga a cessare durante l'anno da 101 a 999 mq	€ 150,00
	locali in cui non viene iniziata l'attività e venga a cessare durante l'anno oltre i 1000 mq	€ 500,00

5. di stabilire le tariffe dovute per ciascun svuotamento del bidoncino del secco eccedente il numero massimo sopra individuato per ciascuna tipologia di utenza come indicato nell'allegato D)
6. di determinare le percentuali di riduzione della parte variabile del tributo rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta da parte delle utenze non domestiche che producono rifiuti speciali e /o speciali pericolosi di così come indicato nell'art. 6 comma 2 del citato regolamento, così come indicato nell'allegato E)
7. di fissare, ai sensi dell'art. 11 comma 4, come segue le quote per la consegna del bidoncino e/o per la sua sostituzione:
€ 15,00 bidoncino fino a 50 litri
€ 30,00 bidoncino da 110 litri
€ 50,00 bidoncino da 1000 litri
8. di fissare in € 1,50 il costo di due rotoli dei sacchetti gialli piccoli per il "Secco"; in € 2,50 il costo di un rotolo dei sacchetti grandi in giallo per il "Secco"; in € 3,00 il costo di un rotolo dei sacchetti azzurri per la "Plastica"; in € 1,50 il costo per un rotolo sacchetti trasparenti per "Umido"
;
9. di fissare in € 30,00 il contributo annuo che verrà riconosciuto a coloro che dimostrino di utilizzare il pannolino lavabile, ai sensi dell'art. 15 lettera d) del regolamento;
10. di dare atto che il provento previsto, per l'esercizio finanziario 2015, per Tassa sui rifiuti derivante dall'applicazione delle tariffe stabilite, ammonta a complessi € **237.580,00** a copertura dei costi risultanti nel piano finanziario **Allegato B)**;
11. di stabilire, ai fini e per gli effetti dell'art. 19 comma 2, del Regolamento Comunale riguardante la Tassa sui rifiuti (TARI) **le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre** per il pagamento rispettivamente della prima e della seconda rata della TARI;

12. di dare atto che verranno eseguiti tutti gli adempimenti previsti per la pubblicazione come da Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;

13. di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Associato Demografico – Tributi dell'Unione Montana Feltrina per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
AMALIA SERENELLA BOGANA

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
CINZIA TEDESCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO FELTRINO -
SETTE VILLE**
Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di CONSIGLIO N° 11 del 18-05-2015, avente ad oggetto DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ANNO 2015 – COMUNE DI ALANO DI PIAVE., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Quero Vas, 29-05-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BORTOLAS REANA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO FELTRINO

SETTE VILLE

presso sede municipale di Quero Vas Piazza Guglielmo Marconi n. 1 – 32038 – QUERO VAS (BL) - P.I. 01090370253

Oggetto: Parere art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto Cristian De Moliner - Responsabile del Servizio Associato Demografico Tributi - Unione Montana Feltrina

In riferimento alla proposta di deliberazione n. 5 del 13.05.2015 ad oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ANNO 2015 – COMUNE DI ALANO DI PIAVE.

esprime parere favorevole:

in ordine alla regolarità tecnica

(Cristian De Moliner)

Quero Vas, 13.05.2015

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato B) Piano Finanziario

COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI SERVIZI INDIFFERENZIATI:		
CGIND		
CSL	<i>Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche:</i>	
	<i>costi diretti mezzi</i>	€ 9.400,00
	<i>costi personale</i>	€ 9.990,00
CRT	<i>Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato</i>	€ 42.000,00
CTS	<i>Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato</i>	€ 42.000,00
AC	<i>Altri costi (es: raccolta rifiuti abbandonati, campagne info, consulenze, analisi, ecc.)</i>	€ 3.500,00
CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA:	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	€ 94.262,00
CTR	<i>Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi)</i>	€ 0,00
CC	COSTI COMUNI:	
CARC	<i>Costi amministrativi di riscossione, accertamento e riscossione:</i>	
	<i>costi servizio associato tributi</i>	€ 7.659,07
	<i>costi stampa e recapito</i>	€ 1.000,00
	<i>costi riscossione ordinaria e coattiva</i>	€ 500,00
	<i>costi generali ufficio tributi</i>	€ 600,00
CCD	<i>Costi comuni diversi (mantenimento/funzionamento struttura)</i>	
CGG	<i>Costi generali di gestione (personale tecnico):</i>	€ 16.425,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE:	
AMM	<i>Ammortamenti</i>	€ 2.980,00
ACC	<i>Accantonamenti (perdite presunte su crediti)</i>	€ 8.763,93
R	<i>Remunerazione del capitale investito</i>	€ 0,00
	TOTALE	
	A dedurre costo previsionale rifiuti da istituzioni scolastiche	-€ 1.000,00
	A dedurre costo agevolazioni non previste dalla normativa	-€ 500,00
	TOTALE SPESA da coprire con il gettito TARI	€ 237.580,00
	TOTALE ENTRATA da TARI	€ 237.580,00
	PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA	100

Allegato D)

TARIFFE ECCEDEZZA NUMERO MASSIMO SVUOTAMENTI SU BASE ANNUA

<i>bidoncino litri</i>	<i>tariffa per ciascun svuotamento eccedente</i>
50	€ 4,00
110	€ 6,00
1000	€ 10,00

Allegato E)

Classificazione delle attività	% di riduzione
Ambulatori medici, dentistici e simili	90
Falegnamerie e mobilifici	90
Industrie meccaniche	90
Laboratori artigianali di lavorazione metalli, tornitura lastre, produzione coppe e simili	90
Stirerie industriali	90
Distributori di carburanti e autolavaggi	80
Fabbriche di lampadari	80
Laboratori di occhialerie	80
Meccanici e carrozzerie	80
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	80
Servizio di noleggio da rimessa con autovetture e pullman	80
Laboratori di confezioni	60
Lavanderie a secco	60
Vendita di materiali edili e simili	60



UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO FELTRINO

SETTE VILLE

presso sede municipale di Quero Vas Piazza Guglielmo Marconi n. 1 – 32038 – QUERO VAS (BL) - P.I. 01090370253

Oggetto: Parere art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

La sottoscritta Rosanna Schievenin - Responsabile del Servizio Contabile

In riferimento alla proposta di deliberazione n. 5 del 13.05.2015 ad oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ANNO 2015 – COMUNE DI ALANO DI PIAVE.

esprime parere favorevole:

in ordine alla regolarità contabile

(Rosanna Schievenin)

Quero Vas, 13.05.2015

Allegato C)

UTENZE DOMESTICHE

classe	descrizione	quota fissa	quota variabile/nucleo	numero svuotamenti bidoncino compresi nella tariffa	
				bidoncino 50 litri	bidoncino 110 litri
A	locali ad uso abitazione	€ 50,00	nucleo 1 persona € 49,00	9	4
		€ 50,00	nucleo 2 persone € 90,00	12	6
		€ 50,00	nucleo 3 persone € 123,00	12	8
		€ 50,00	nucleo 4 persone € 148,00	12	12
		€ 50,00	nucleo 5 persone e oltre € 165,00	15	15
B	locali ad uso abitazione/saltuario	€ 50,00	€ 49,00	9	0

UTENZE NON DOMESTICHE

classe	descrizione	quota fissa	quota variabile/mq	numero svuotamenti bidoncino compresi nella tariffa		
				bidoncino 50 litri	bidoncino 110 litri	bidoncino 1000 litri
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 50,00	0,89	12	12	0
2	Distributori carburanti, depositi	€ 50,00	0,89	12	12	0
2.01	magazzini e locali di deposito	€ 50,00	0,59	12	12	0
2.02	Circoli sportivi e ricreativi, campeggi	€ 50,00	0,59	12	12	0
3	Esposizioni, autosaloni	€ 50,00	0,81	12	12	0
4	Alberghi con ristorante	€ 50,00	1,88	0	12	12
5	Alberghi senza ristorante	€ 50,00	1,88	0	12	12
6	Case di cura e riposo	€ 50,00	1,88	0	0	120
7	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 50,00	1,00	6	6	0
8	Banche ed istituti di credito	€ 50,00	1,00	6	6	0

9	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 50,00	2,85	12	12	0
10	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 50,00	2,85	12	12	0
11	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 50,00	3,57	12	12	0
12	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 50,00	3,57	12	12	0
13	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 50,00	2,39	12	12	12
13.01	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq. riduz 90%)	€ 50,00	0,24	12	12	12
13.02	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq. riduz 80%)	€ 50,00	0,48	12	12	12
13.03	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq. riduz 60%)	€ 50,00	0,96	12	12	12
14	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 50,00	2,39	12	12	12
14.01	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq. riduz. 90%)	€ 50,00	0,24	12	12	12
14.02	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq. riduz. 80%)	€ 50,00	0,48	12	12	12
14.03	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq. riduz. 60%)	€ 50,00	0,96	12	12	12

15	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 50,00	4,68	12	12	12
16	Bar, caffè, pasticceria	€ 50,00	4,68	12	12	12
17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 50,00	3,06	12	12	12
18	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 50,00	3,06	12	12	12
19	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 50,00	3,06	12	12	12
20	Discoteche, night club	€ 50,00	€ -	0	12	0